



Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

IL MINISTRO

- VISTO** l'articolo 2 della Costituzione Italiana nel quale si afferma che la Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.
- VISTO** l'articolo 3 della Costituzione che riconosce a tutti pari dignità sociale, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali e nel quale si afferma altresì che è compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese;
- VISTO** l'articolo 30 della Costituzione che afferma che è “dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli”;
- VISTO** l'articolo 33 della Costituzione nel quale si legge che “la Repubblica detta le norme generali sull'istruzione ed istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi. Enti e privati hanno il diritto di istituire scuole ed istituti di educazione, senza oneri per lo Stato. La legge, nel fissare i diritti e gli obblighi delle scuole non statali che chiedono la parità, deve assicurare ad esse piena libertà e ai loro alunni un trattamento scolastico equipollente a quello degli alunni di scuole statali”.
- VISTA** la Legge 10 Marzo 2000, n. 62 definita “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione”
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n.107, ed in particolare, l'art. 1, comma 181, lettera e), punto 4.
- CONSIDERATO** che risulta di fondamentale importanza garantire il diritto fondamentale all'istruzione nel rispetto del pluralismo culturale e della libertà di scelta educativa cui è responsabile la famiglia di ogni bambina e bambino, alunna e alunno, studentessa e studente;

DECRETA

Articolo 1

(Gruppo di lavoro per la definizione del costo standard di sostenibilità per studente)

1. Ai sensi della normativa vigente e per le finalità indicate in premessa, è costituito un Gruppo di lavoro nazionale con compiti di analisi, studio e valutazione della tematica del “costo standard di



Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

sostenibilità per allievo” con particolare riferimento alle scuole paritarie di cui alla Legge 10 Marzo 2000, n. 62.

Articolo 2

(Costituzione e composizione del gruppo di lavoro)

1. Ai sensi della normativa vigente e per le finalità indicate in premessa, il Gruppo di lavoro è composto dai seguenti membri:

Prof. Luigi Berlinguer	Coordinatore del gruppo
Dott.ssa Rosa De Pasquale	Capo Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione
Dott.ssa Carmela Palumbo	Capo Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali
Dott. Jacopo Greco	Direttore Generale per le risorse umane e finanziarie
Dott.ssa Maria Assunta Palermo	Direttore generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione
Dott.ssa Francesca Busceti	Dirigente della Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie
Dott.ssa Anna Paola Sabatini	Dirigente preposto all'Ufficio Scolastico Regionale per il Molise
Dott.ssa Anna Monia Alfieri	Esperta politiche scolastiche
Dott.ssa Virginia Kaladich	Presidente nazionale FIDAE
Avv. Marco Masi	Presidente CdO Opere Educative FOE
Dott. Antonio Trani	Segretario nazionale aggiunto Federazione Italiana Scuole Materne
Dott. Luigi Caramia	Rappresentante designato dalla CGIL
Dott. Elio Formosa	Rappresentante designato dalla CISL



Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dott.ssa Anna Maria Poggi	Rappresentante designato dalla UIL
Dott.ssa Irene Tempera	Rappresentante designato dalla SNALS

2. I componenti del Gruppo di lavoro, in caso di impedimento, possono designare un loro delegato.

Articolo 3

(Funzioni del Gruppo di lavoro)

1. Il Gruppo di lavoro di cui al presente decreto, inteso come luogo istituzionale di confronto sulle diverse tematiche legate al costo standard di sostenibilità per allievo, ha il compito di:

- a) analizzare la tematica del costo standard di sostenibilità per allievo quale strumento in grado di realizzare processi di efficacia, efficienza e qualità delle realtà scolastiche incluse nel sistema di istruzione statale di cui alla Legge 10 marzo 2000, n. 62;
- b) valutare la definizione del costo standard quale strumento in grado di garantire il diritto fondamentale all'istruzione nel rispetto della piena libertà di scelta educativa propria delle famiglie delle studentesse e degli studenti;
- c) valutare l'eventuale impatto in termini di efficienza ed efficacia, a parità di qualità formativa, derivante dall'eventuale progressiva introduzione del costo standard,
- d) analisi e disamina dei punti di forza e debolezza nel sistema di definizione del costo standard di sostenibilità.

Articolo 4

(Segreteria Tecnica)

È costituita, al fine di supportare i lavori del gruppo di lavoro, presso il Gabinetto, una Segreteria Tecnica composta da:

Dott.ssa Francesca Carbone	Gabinetto del Ministro
Dott.ssa Maria Chiara Parola	Università Cattolica di Milano - ALTIS
Prof. Marco Grumo	Università Cattolica di Milano

Articolo 5

(Durata)

1. Il Gruppo di lavoro dura in carica un triennio, con possibilità di rinnovo, da attuarsi con specifico provvedimento formale.

Articolo 6

(Oneri)

1. Ai componenti del Gruppo di lavoro non spettano compensi, indennità, gettoni di presenza o altre utilità comunque denominate.



Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Il presente Decreto è sottoposto ai controlli di legge.

IL MINISTRO

Sen. Valeria Fedeli

Valeria Fedeli